



*Assemblea Ordinaria Associazione PIPA  
Fondazione Casa per Anziani, Viale Olgiati 38, Giubiasco  
27 marzo 2002, 17.00-20.00*

## VERBALE

### 1. Saluto del presidente dell'Associazione PIPA Signor Muttathunkunnel.

Nel dare il benvenuto ai partecipanti, presenta i nuovi membri del comitato, Dr. Ruggeri della Clinica Hildebrand e Gernaat in rappresentanza della Federazione dei Fisioterapisti e ringrazia il Direttore della casa per anziani di Giubiasco per l'accoglienza e la collaborazione nei confronti dell'Associazione PIPA

### 2. Appello Nominale:

#### Presenti:

ORGANIZZAZIONE	PERSONE
Associazione Anziani, Pensionati e Invalidi dell'OCST	Cesare Ferretti
Associazione Svizzera degli Ergoterapisti, Sezione Ticino	Tessa Gabaglio
Associazione Svizzera delle Dietiste Diplomate, Sezione Ticino	Vania Ender
Associazione Svizzera Infermieri, Vicepresidente PIPA	Rita Dal Borgo
Associazione Ticinese Terza Età	Alberto Gianetta Maria Spiga
Casa per Anziani Comunale Bellinzona	Anna Gennari
Clinica Hildebrand	Graziano Ruggeri
Clinica Varini	Guido Ongaro
Coordinatrice Associazione PIPA	Raquel Galli-Zirpoli
Federazione Svizzera dei Fisioterapisti Sezione Ticino	Henk Gernaat
Fondazione Casa per Anziani Giubiasco Presidente PIPA	Matthew Muttathunkunnel Bruno Cariboni
Fondazione Trasporti Persone Handicappate	Juan José Sanchez
Pro Senectute Ticino e Moesano	Gianna Lucchini
Scuola Superiore per le Professioni Sanitarie	Carla Berthouzoz
Studente Scuola per le professioni sanitarie area geriatrica	Baggiolini Stefania
Studente Scuola per le professioni sanitarie area geriatrica	Barison Caterina
Studente Scuola per le professioni sanitarie area geriatrica	Colombo Monica
Studente Scuola per le professioni sanitarie area geriatrica	Martinoli Cristina
Studente Scuola per le professioni sanitarie area geriatrica	Pasini-Gerna Rosanna
Studente Scuola per le professioni sanitarie area geriatrica	Rastrelli Sandra
Studente Scuola per le professioni sanitarie area geriatrica	Susa-Vidovic Kremenka
Ufficio Promozione e Valutazione Sanitaria	Antoine Casabianca
<b>TOTALE ORGANIZZAZIONI: 22</b>	<b>TOTALE PERSONE: 24</b>

#### Scusati:

Associazione Samaritani Ticino e Moesano	Ausilia Canepa
Associazione Consumatrici della Svizzera Italiana	Sig.a Caldelari
Associazione Ticinese Deboli di Udito	Milena Donadini
Clinica Luganese	Francesco Martinelli
Fondazione Pro Senectute Ticino e Moesano	Carlo Antognini
Associazione Svizzera dei Fisioterapisti	Ivano Tossut Sig.a Delmenico
Clinica Luganese di Moncucco	Francesco Martinelli
<b>TOTALE ORGANIZZAZIONI: 7</b>	<b>TOTALE PERSONE: 8</b>



*Assemblea Ordinaria Associazione PIPA  
Fondazione Casa per Anziani, Viale Olgiati 38, Giubiasco  
27 marzo 2002, 17.00-20.00*

### **3 Approvazione ordine del giorno:**

L'ordine del giorno presentato dal Presidente viene approvato senza modifiche

### **4 Nomina di due scrutatori**

L'assemblea nomina come scrutatori. Graziano Ruggeri e Henk Gernaat

### **5 Rapporto del presidente**

Muttathunkunnel sottolinea che ha scelto di voler riprendere il percorso dell'Associazione PIPA, dalla nascita ad oggi, al fine di mettere in evidenza l'evoluzione che l'ha portato al giorno d'oggi..

Lascerà invece la parola sui progetti e sulle attività, ai responsabili delle singole attività.

Il progetto PIPA è stato "lanciato" con il supporto del DOS (oggi DSS) nel mese di gennaio del 1996. ed era stato nominato "*prevenzione incidenti domestici delle persone anziane*"

In precedenza la Sezione Sanitaria aveva messo al corrente della nascita del PIPA, gli Enti e le Associazioni socio sanitarie che si occupavano degli anziani, ottenendo così nel mese di maggio l'adesione al progetto di ben 33 Associazioni.

Il numero elevato di adesioni richiedeva la creazione di un gruppo di coordinamento nonché la nomina di una coordinatrice che potesse tenere i contatti fra i soggetti che avevano aderito e anche per coordinare le attività che si sarebbero proposte. E' stata così nominata quale coordinatrice PIPA la Signora Lucchini.

Il gruppo di coordinamento si riuniva a scadenze regolari per affrontare le proposte e per preparare gli interventi.

Nel 1997 è emersa la necessità di trasformare il progetto PIPA nell'attuale Associazione PIPA

A dicembre infatti, si è costituita l'Associazione ed è stato sospeso dalla dicitura iniziale il termine "*domestici*", perché alcuni membri svolgevano l'attività professionale presso alcune istituzioni e si è ritenuto importante includerli.

Per avere un ulteriore riconoscimento ed una maggiore autonomia, nel 1998 è stato convocato il primo Comitato dell'Associazione PIPA concretizzandosi quindi la costituzione attuale.

Nel 1999 è avvenuto il trasferimento della sede e i maggiori sforzi sono stati rivolti all'attuazione dei progetti e delle attività.

Nel anno 2000 avviene un ulteriore trasferimento di sede e finalmente l'Associazione dispone di una sede "propria" nella casa anziani di Giubiasco; è stata sostituita la coordinatrice e la Signora Galli-Zirpoli subentra alla Signora Lucchini, si sono ulteriormente consolidati alcuni progetti già in atto ;come ad esempio il protocollo cadute, l'atelier équilibre, ecc

Nel 2001 il presidente Spinetti lascia l'incarico e viene sostituito dall'attuale Presidente, molti progetti vengono potenziati mentre si profilano nuove iniziative.

Il pensiero iniziale del PIPA era comunque rivolto alle cadute ed alla frattura del collo del femore.

Attualmente invece l'Associazione pensa ad una prevenzione degli infortuni a 360° e si cerca di affrontare la problematica in termini globali, con uno sguardo particolare rivolto alla qualità della vita degli anziani al giorno d'oggi.

Ci si augura in futuro un maggior contatto con le scuole per le formazioni socio sanitarie in particolare ma anche in generale a livello delle formazioni tramite una maggiore informazione ed una concreta collaborazione.

Si desidera anche in un futuro non lontano di poter affrontare il delicato problema dell'assunzione dei farmaci da parte degli anziani; l'obiettivo è quello di sensibilizzare i medici, i farmacisti ed il personale sulle modalità da mettere in atto per evitare le conseguenze di una eccessiva somministrazione di farmaci.



*Assemblea Ordinaria Associazione PIPA  
Fondazione Casa per Anziani, Viale Olgiati 38, Giubiasco  
27 marzo 2002, 17.00-20.00*

## **6 Presentazione dei progetti**

### **ALIMENTAZIONE ; Vanya Ender**

Le dietiste hanno promosso degli incontri con anziani o con altri interessati, per affrontare direttamente l'argomento "alimentazione" e per individuare i rischi che si possono correre nel caso in cui non si tengano presenti determinati criteri.

Obiettivo prioritario dei due incontri proposti ad ogni gruppo (10 o 15 persone) è stato quello di informare sui criteri fondamentali per poter mantenere una buona qualità della vita attraverso la corretta alimentazione, nonché di evidenziare le possibilità di allontanare alcuni problemi di salute (diabete, obesità, osteoporosi, stitichezza, insufficiente assunzione di liquidi, ecc), con l'aiuto di una alimentazione corretta.

Dopo l'esposizione sull'argomento da parte della dietista, è stata prevista la discussione fra i presenti e in conclusione dell'incontro è stato offerto ai partecipanti uno spuntino.

Nel primo incontro pomeridiano si è trattato in sostanza di applicare la teoria alla pratica di vita dei partecipanti.

I vari gruppi che hanno fatto richiesta di aderire a questa iniziativa hanno dimostrato un forte interesse per l'argomento ed una grossa motivazione a comprendere il tema trattato.

### **PROTOCOLLO CADUTE ; Rita Dal Borgo**

Lo studio relativo alle cadute nelle case per anziani del cantone, è stato effettuato da Anna Gennai, Matthew Muttathunkunnel, e da Rita dal Borgo.

I dati generali sono stati già elaborati e attualmente mancano solo alcune informazioni relative alle singole case; ciò consentirà di poter restituire ai singoli istituti la loro specifica situazione in merito alle cadute.

Gli obiettivi principali erano: sensibilizzare il personale alla prevenzione e al mantenimento dell'autonomia dell'ospite; rilevare per la prima volta a livello cantonale i dati concernenti le cadute in casa anziani, restituire i dati agli istituti partecipanti per consentire l'elaborazione di interventi mirati rispetto al problema.

Fra i dati più salienti emerge che chi è caduto è più propenso a cadere con maggior frequenza, che l'assunzione di medicinali (antiipertensivi, diuretici, antidepressivi) influisce statisticamente sulla tendenza a cadere, che la maggioranza degli anziani cade nella propria camera (l'attività più rischiosa sembra essere camminare dopo che si sono alzati dal letto), gli orari a maggior rischio di caduta sono quando si rialzano del riposo pomeridiano.

### **INFORMAZIONE ; Cesare Ferretti e Raquel Galli-Zirpoli**

Nella pubblicazione dell'OCST "Vademecum", l'Associazione PIPA si è presentata illustrando le finalità generali che si prefigge e le varie di attività di cui si fa promotrice. La pubblicazione si rivolge agli anziani del cantone e raccoglie un forte interesse per gli argomenti che tratta.

Anche la stampa Ticinese è stato lo strumento utilizzato dalla nostra Associazione per farsi conoscere e per informare maggiormente sulle opportunità che offre agli anziani nell'ottica della prevenzione.

Da settembre 2001 e fino a marzo 2002 nei tre quotidiani ticinesi, sono apparse le informazioni inerenti le attività promosse e sono stati trasmessi alcuni consigli per evitare gli incidenti domestici.



*Assemblea Ordinaria Associazione PIPA  
Fondazione Casa per Anziani, Viale Olgiati 38, Giubiasco  
27 marzo 2002, 17.00-20.00*

I risultati immediati di questa campagna informativa si sono riscontrati maggiormente sul personale medico sanitario, mentre in minor rilevanza è stata recepita direttamente dagli anziani.

### **SISTEMI DI SICUREZZA A CONFRONTO ; Käthy Mauri**

L'indagine è condotta dall'ACSI e seguita praticamente dalla signora Mauri. In sostanza si vuole confrontare le due modalità offerte agli anziani, Telesoccorso e Security a cui l'anziano può rivolgersi per chiedere aiuto in caso di necessità.

L'ACSI ha individuato 6 soggetti di ambo i sessi in età compresa fra 65 e 83 anni che presentano problemi di salute tali da compromettere l'autonomia e la gestione della vita quotidiana. Cinque di questi vivono tuttavia da soli mentre il sesto abita e con sua moglie.

I partecipanti risiedono a Bellinzona Lugano e Chiasso, in ogni capoluogo i partecipanti sperimentano tutti e due i sistemi.

I partecipanti all'indagine hanno ricevuto l'abbonamento di 6 mesi ed alcuni hanno iniziato a ottobre. Si potrà quindi ritenere concluso il confronto per luglio 2002.

L'indagine prevede tre fasi ; la prima di contatto per informare dell'iniziativa, la seconda di abbonamento e sperimentazione, la terza fase di valutazione finale del percorso nei sei mesi.

Ogni anziano risponderà a domande sul servizio (costi, prestazioni, qualità, ecc) ed alla fine i dati verranno analizzati ed interpretati ; seguirà poi una pubblicazione sull'esperienza, sulla borsa della spesa dell'Acsi.

### **RAPPORTO SULLA VALUTAZIONE DEL PROGETTO PIPA , Sacha Cerboni**

Lo stato di avanzamento del lavoro consente attualmente di definire la realizzazione intermedia.

Sono stati esaminati tutti i documenti prodotti e si può stabilire che la struttura del rapporto avrà una prima parte storica alla quale seguiranno 7 capitoli.

Il fondamento base dell'Associazione è il miglioramento della qualità della vita generale degli anziani; da questo enunciato si passa all'operatività rappresentata dagli incidenti domestici ( fattori di rischio intrinseci ed estrinseci), supportando l'informazione con i bollettini PIPA.

Il target è formato dagli anziani, dai famigliari , dal personale socio sanitario. Vengono infine considerate le azioni; corsi di alimentazioni, atelier équilibré ecc, che mirano al raggiungimento dello scopo generale del miglioramento della qualità della vita dell'anziano.

Il rapporto quindi considera l'evoluzione che porta dall'enunciato generale alle azioni mirate proposte per raggiungerlo (sia le proposte immediate che quelle di sensibilizzazione)

Uno dei sette capitoli sarà dedicato alla collaborazione fra i membri del comitato (considerando le informazioni ricevute tramite il questionario inviato ai membri).

Presumibilmente il rapporto sarà ultimato entro l'estate ed i risultati potranno essere utilizzati dai membri del Comitato per riflettere sulle azioni che PIPA effettua e per evidenziare in futuro le modalità valutative delle stesse, in vista di eventuali trasformazioni e/o sviluppi delle offerte.

### **CONSIGLI PER MANTENERSI "IN FORMA" ; Henk Gernaat**

Viene presentato il depliant che sarà inviato agli anziani Si tratta di un suggerimento che possa invitare l'anziano ad esercitarsi durante la settimana.

Vengono proposti esercizi semplici da praticare distribuiti nei giorni della settimana.

Tutti gli esercizi suggeriti mantengono delle componenti di coordinazione, mobilità e rinforzo muscolare e si realizzano in piedi, seduti e sdraiati a terra.



*Assemblea Ordinaria Associazione PIPA  
Fondazione Casa per Anziani, Viale Olgiati 38, Giubiasco  
27 marzo 2002, 17.00-20.00*

Nel pieghevole è spiegata la posizione iniziale e quella dell'esecuzione.  
Viene offerto all'anziano anche una lente di ingrandimento per leggere le spiegazioni scritte.  
E' accompagnato da una cartolina di risposta pre pagata per rispondere con le proprie impressioni contribuendo alla valutazione dell'offerta, consentendo eventualmente di migliorarla in futuro.

### **RISTAMPA DELLE BROCHURES INFORMATIVE ; Antoine Casabianca**

In Svizzera francese sono state prese le idee relative agli opuscoli informativi realizzati dal PIPA e attualmente esauriti. A questa rivisitazione in francese dell'opuscolo sugli incidenti domestici si è accompagnata una sull'alimentazione elaborata con le stesse caratteristiche.  
Era nostra intenzione tradurle in italiano ma i costi non ce lo consentono.  
Abbiamo cercato degli sponsor ma non sono stati sufficienti. L'alternativa che ci rimane è quella di attendere il consenso romando e di inserire la pubblicazione in internet

### **MEDICINALI ; Antoine Casabianca**

L'idea iniziale era quella di informare gli anziani, i famigliari ed i curanti sul consumo, abuso e sulla corretta gestione dei medicinali. Una farmacista si era mostrata interessata al progetto ma per motivi di tempo abbandonò l'idea. Pier Franco Livio pensa ora di collaborare e visto che la questione rappresenta un problema reale per gli istituti, nonché le conseguenze degli abusi sono evidenti a tutti, ci auguriamo possa concretizzarsi in una proposta progettuale.

### **7. Presentazione del rapporto di esercizio**

Viene letto il rapporto di esercizio 2001. I due revisori, Carlo Antognini e Alberto Gianetta hanno approvato l'esercizio finanziario presentato dove è indicato che il bilancio chiude con un totale di Fr.36'162.40 e che i documenti e i saldi contabili corrispondono in tutte le voci presentate.  
Il conto d'esercizio chiude con una maggiore uscita di Fr. 1'113.45 Si propone quindi l'approvazione dei conti, ringraziando tutti coloro che hanno partecipato alla buona riuscita della causa PIPA.  
I due revisori hanno presentato le dimissioni ; vengono ringraziati vivamente per il loro lavoro e la disponibilità dimostrata in questi anni nello svolgimento del loro mandato.

### **8. Approvazione dei conti e nomina di due revisori**

I conti sono approvati all'unanimità.  
L'assemblea propone di eleggere i due revisori e fa presente che ha dato la disponibilità ad assumere l'incarico la Signora Daniela Marchesi dell'ATTE. Viene proposto anche il Direttore della casa per anziani di Giubiasco Signor Bruno Carboni il quale accetta la nomina.

### **PAUSA ; Viene offerto un aperitivo**

Segue la conferenza del Dottore Graziano Ruggeri sul tema

## **“Il concetto di fragilità in geriatria”**